





S. Marilde

www.avenire.it

### ATTUALITÀ IDIAMANTE E IL LETAME

GIAMBANKO BAVASO

Il miel desiderati sono pochi" continuò a pensare con disprezzo: perché sapeva che la mancanza di desideri è il segno della fine della giovinezza e il primo e lontanissimo avvertimento della vera fine della vita. "Niente mi fa più voglia..."

Ma già incombe sulla Commissione la prima grana: la revisione del patto di stabilità e le relative sanzioni

# Avenire

## Volete crescere?

### Tornate a scuola.

Su [www.unircat.it](http://www.unircat.it) trovi tutti i master di primo e secondo livello per la tua crescita professionale. Firmati dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

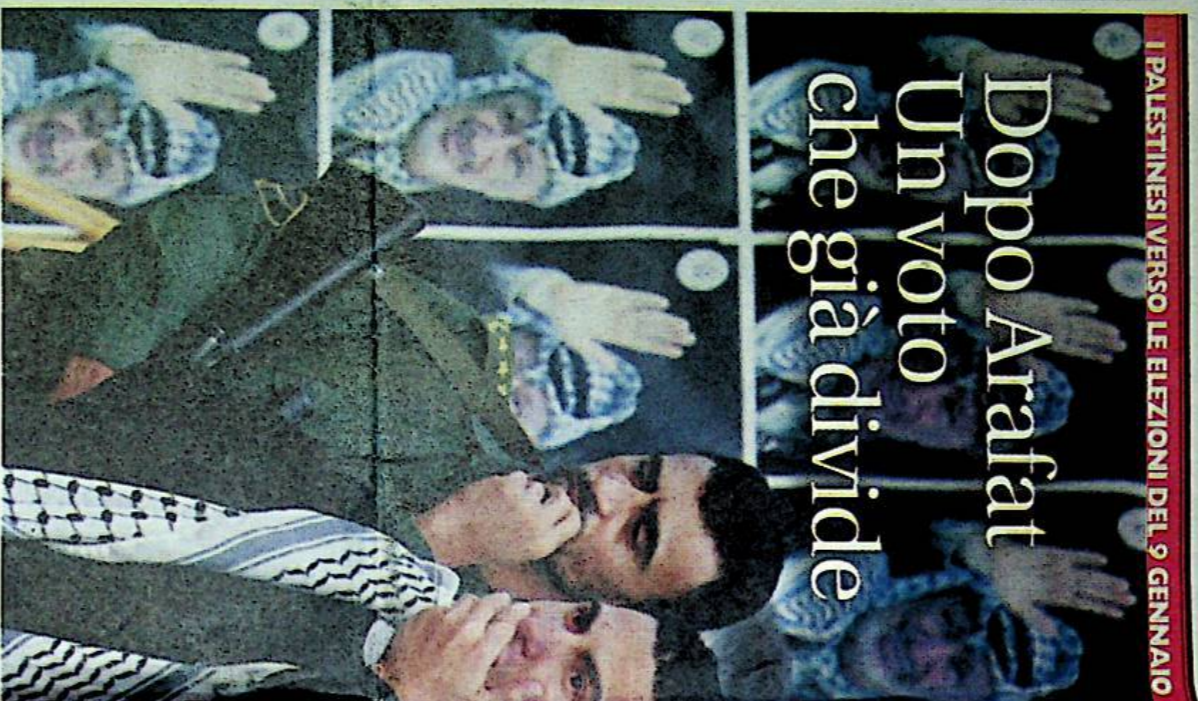
[www.unircat.it](http://www.unircat.it)

## STRASBURGO. Una maggioranza più ampia del previsto sancisce la nascita della nuova Commissione

# Ue, via libera al Barroso-bis

Ma già incombe sulla Commissione la prima grana: la revisione del patto di stabilità e le relative sanzioni

- Il Parlamento europeo ha votato la fiducia all'esecutivo con 449 voti a favore, 149 contrari e 82 astensioni
- La Commissione entrerà in funzione lunedì prossimo e resterà in carica fino al 31 ottobre 2009
- Oggi il giuramento del presidente e dei 24 commissari alla Corte di Giustizia di Lussemburgo, domenica scadrà ufficialmente il mandato di Romano Prodi
- Il neo commissario Fratini: sarà un governo forte, caricato di grandi responsabilità. «Fini mio successore alla Farnesina? Sono convinto che procederà nella linea di continuità che ha permesso all'Italia di realizzare notevoli successi in politica estera»



## Dopo Arafat Un voto che già divide

I PALESTINESI VERSO LE ELEZIONI DEL 9 GENNAIO

Il campo di Hammanang, a Tripoli, abbandonato da trent'anni era diventato il bivacco per i clandestini. Adesso servono sei milioni di euro per dare una sepoltura dignitosa ai nostri 8.000 connazionali che riposano in terra africana. L'impegno di una speciale commissione italo-libica per trovare i fondi necessari: domani la riunione. Un altro segnale importante dopo la possibilità di tornare in Libia per i nostri esuli.

**IL PESO DEL GIGANTE «PRISA»**

C'è una fabbrica del consenso per Zapatero

**NEL GIORNALE**

**Sicurezza**  
Pisani: con gli esplosivi vogliono accentuare lo scontro sociale

**Caltagirone**  
Nei terreni di don Sturzo lavoro e futuro per i carcerati

**Progetto**  
Impresa sociale in arrivo 300 asili nido con il «bollino di qualità»

### IL RISCHIO DI UN «NARCOSTATO»

#### L'AFGHANISTAN SULL'ONDA DELL'OPPIO

MAURIZIO BRONDI

Un "narcostato", questo, secondo l'Onu, sta diventando l'Afghanistan. Più fiorenti della democrazia che vi ha appena celebrato i suoi riti, i grossi verdi calici del papavero crescono dovunque. Dall'anno scorso, la coltivazione dell'oppio vi è cresciuta del 64 per cento: se nel 2003 già rappresentava un giro d'affari di 2,8 miliardi di dollari pari al 60 per cento del prodotto lordo dell'Afghanistan e coprivano il 75% del mercato mondiale della droga, quest'anno sarà praticamente la totalità della ricchezza prodotta - si fa per dire - di un Paese che è tra i più poveri del pianeta. La produzione rischia di superare l'apice delle 4.600 tonnellate del 1999, anno dal quale il pur deestabile regime dei talebani vietò, con un certo successo, la coltivazione. Oggi, l'eradicazione *manu militari* è impraticabile e perfino scongiurabile, perché un decimo della popolazione vive di quello, e bruciare i papaveri con aerei sui campi sarebbe condannarla alla fame. L'oppio alghano infetta i Paesi confinanti, dal Iran al Tagikistan: finanzia il terrorismo, arricchisce e rafforza i signori locali della guerra che non obbediscono al governo "democratico" di Kabul, alimenta un boom in luoghi improbabili come Mazar-e Sharif. Ma tutto questo non è ancora il peggio.



**ONU**  
Dopo il peggio, s'è fatto un'idea Antonio Maria Costa, il diplomatico italiano a capo dell'ufficio Onu contro le droghe. Quando, nella provincia di Kunduz, Costa ha interrogato un vecchio contadino sul perché avesse piantato il papavero, questi gli ha risposto: «Siamo liberi adesso, c'è la democrazia, no?». Ma è contro l'Iskari, ha obiettato Costa. Ma un imam locale aveva appena sancito che coltivare oppio è "halal" (islamicamente puro) se il prodotto viene venduto ad indeddi stranieri. Come scrive il Rapporto Onu del 2004, l'oppio "non è solo il primo motore della crescita economica" in Afghanistan, ma anche "il più forte legame tra gente di un tempo litigioso". Persino la pace sociale cola dai grossi calici, acquieta antiche inimicizie etniche: i contadini vi vedono la sola concreta conseguenza del processo di pacificazione nazionale e di democratizzazione guidato da Karzai.

Il popolo palestinese attende con scontenti contrastanti le elezioni presidenziali previste per il prossimo 9 gennaio. Mentre in Cisgiordania non si parla d'altro e si registra una grande volontà di partecipazione, nell'area di Striscia di Gaza, ormai «predata» dai vari gruppi miliziani, prevale la diffidenza o l'apatia di una popolazione costretta a lottare per sopravvivere ogni giorno.

**SCIOLTO IL NODO DEL RIMPASTO, MA...**

## Fini va alla Farnesina Per le tasse c'è tempo

● Ciampi ha firmato il decreto di nomina Il leader di An resta vicepremier. Berlusconi insiste: ora dentro l'ollini

● Nuovo round di vertici con Siniscalco per la copertura dei tagli al fisco. Si cercano altri 3 miliardi

**CELLETTI, CHIARI E FATIGANTE A PAGINA 7**

**REPORTAGE**

## Libia, dimenticato il cimitero con 8mila italiani

Il campo di Hammanang, a Tripoli, abbandonato da trent'anni era diventato il bivacco per i clandestini. Adesso servono sei milioni di euro per dare una sepoltura dignitosa ai nostri 8.000 connazionali che riposano in terra africana. L'impegno di una speciale commissione italo-libica per trovare i fondi necessari: domani la riunione. Un altro segnale importante dopo la possibilità di tornare in Libia per i nostri esuli.

**GRASSO A PAGINA 15**

**REPORTAGE**

## Libia, dimenticato il cimitero con 8mila italiani

Il campo di Hammanang, a Tripoli, abbandonato da trent'anni era diventato il bivacco per i clandestini. Adesso servono sei milioni di euro per dare una sepoltura dignitosa ai nostri 8.000 connazionali che riposano in terra africana. L'impegno di una speciale commissione italo-libica per trovare i fondi necessari: domani la riunione. Un altro segnale importante dopo la possibilità di tornare in Libia per i nostri esuli.

**GRASSO A PAGINA 15**

**Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace**

## COMPENDIO DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Pagine 544  
€ 15,00

50.000 copie  
in 20 giorni.

**LIBRERIA EDITRICE WATCANA**  
tel. 06/93 5500 - fax 06/93 6470  
www.libreriaeditricewatkana.com

**SECONDA PAGINA**

## SCOPPIO GENERALE SCOMMESSA TROPPO ALTA

FRANCESCO RICCARDI

Sullo sfondo c'è un interrogativo: quando pure martedì 9 le piazze si saranno riempite di lavoratori, la Finanziaria subirà qualche cambiamento in direzione delle richieste sindacali?

LA NOMINA DI FINI E I PROBLEMI DELLA MAGGIORANZA

## CHIUSO UN CAPITOLO IL LIBRO RESTA APERTO

SERGIO SOMME

La scelta del nuovo Inquilino della Farnesina sisterna un tassello istituzionale, ma non produce certo un passo avanti decisivo nella crisi istituzionale della maggioranza

**GIORNATA**

## A MILANO BILL GATES INAUGURA IL FUTURSHOW DATATO 3004

OSNIERBE 27

Sul set del film

## ALE & FRANZ I COMICITIVI DI «ZEIG» ALLA CONQUISTA DEL CINEMA

BOSSATI 29

**Progetto**  
Impresa sociale in arrivo 300 asili nido con il «bollino di qualità»

**PAGINA 9**

**Caltagirone**  
Nei terreni di don Sturzo lavoro e futuro per i carcerati

**PAGINA 6**

**Sicurezza**  
Pisani: con gli esplosivi vogliono accentuare lo scontro sociale

**PAGINA 3**